

CODICE CONCORSO 2021POR034

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/E1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/23 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Medicina Clinica e Molecolare BANDITA CON D.R. N. 2459/2021 DEL 22/09/2021

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/E1 settore scientifico-disciplinare MED/23 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare nominata con D.R. n. 3039/2021 del 19/11/2021 e composta dai:

Prof. Livi Ugolino presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MED/23 dell'Università degli Studi di Udine

Prof. Pacini Davide presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MED/23 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. Lucchi Marco presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MED/21 dell'Università degli Studi di Pisa

si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (TEAMS), il giorno 31/01/2022 alle ore 15:00, per via telematica, per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nelle **riunioni preliminari** (svolte per via telematica) che si sono tenute i giorni 30/12/2021 e 12/01/2022

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Ugolino Livi ed al Prof. Davide Pacini.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **terza riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 28/01/2022 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** ed ha proceduto **all'analisi dei lavori in collaborazione** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato **Giovanni Melina** vincitore della procedura valutativa di

chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di Prima Fascia per il settore concorsuale 06/E1 settore scientifico-disciplinare MED/23 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare.

Durante **la quarta riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 31/01/2022 si è provveduto alla stesura della Relazione Finale.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Segretario di Commissione.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 18:00 del giorno 31/01/2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.	Presidente
Prof	Membro
Prof.	Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Giovanni Melina

Profilo curricolare:

Il candidato ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso L'Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" nel 1994 e di Specialità in Cardiocirurgia presso la stessa Università nel 1999. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia Chirurgica Angio-cardio-toracica ed Imaging funzionale radio-isotopico presso l'Università di ROMA "La Sapienza" nel 2004.

E' stato Ricercatore "full-time" (Clinical Research Fellow) presso l'Imperial College di Londra dal 1999 al 2003, per poi rivestire il ruolo di Ricercatore "Part-time" (Clinical Research Fellow) dal 2003 al 2006.

Dal 2020 è Professore di II Fascia SSD MED/23 presso Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di ROMA "La Sapienza" e sempre dal 2020 è titolare dell'ASN a Professore di I Fascia MED/23.

Dal 1999 riveste ruoli diversi di Honorary Registrar presso il Royal Brompton and Harefield Hospital di Londra (1999-2003), Dirigente medico di I livello presso Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze (2003-2005) e successivamente con lo stesso ruolo presso Azienda Sant'Andrea di ROMA (2005-2020).

Ricopre attualmente l'incarico di Responsabile f.f. dell'Unità Operativa Complessa di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant' Andrea di Roma dal 27.09.2020. Vengono dichiarati oltre 1000 interventi di Cardiocirurgia dell'adulto, comprendendo chirurgia coronarica, valvolare, dell'aorta toracica e delle complicanze meccaniche dell'infarto miocardico. Relativamente all'attività operatoria degli ultimi 5 anni (Gennaio 2016 – Agosto 2021), gli interventi maggiori certificati sono 265 come primo operatore, sono per lo più interventi di chirurgia coronarica e valvolare giudicabili a media complessità, ma sono presenti anche interventi per dissezione aortica, per difetto interventricolare post-infartuale e impianto ECMO, verosimilmente ad alta complessità.

Il candidato dichiara di essere docente di cardiocirurgia nel corso integrato di malattia dell'apparato cardiovascolare al IV anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a partire dal 2020 e di svolgere contemporaneamente attività didattica di Tirocinio professionalizzante. Di svolgere ed aver svolto attività didattica presso la Scuola di Specialità in Chirurgia generale dal 2020 e Cardiocirurgia dal 2007 al 2010 e dal 2013 ad oggi. Di essere stato docente dal 2010 al 2014 nel corso di Laurea per Tecnici di Fisiopatologia Cardiocirurgica e Perfusione Cardiovascolare.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il candidato dimostra una chiara attitudine allo studio ed alla ricerca impegnandosi in un percorso formativo presso Istituzioni estere di prestigio col risultato di una produzione scientifica di ottima qualità. L'attività assistenziale svolta è compatibile col ruolo e posizione rivestiti, prima da ospedaliero e poi da universitario, fino a raggiungere il massimo grado di responsabilità di Unità Operativa Complessa di Cardiocirurgia. L'attività chirurgica dichiarata è tutta pertinente alla disciplina e discreta per volume e complessità. L'attività didattica svolta è compatibile con il ruolo accademico rivestito.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Il candidato presenta un'attività scientifica e di ricerca congruente con il settore scientifico-disciplinare MED/23, discretamente continuativa nel tempo e con ampia diffusione nella comunità scientifica di

riferimento. In particolare la produzione appare per lo più su riviste internazionali prestigiose, di notevole impatto, risultando in molte di esse primo, secondo o ultimo autore (64%) a testimonianza del sostanziale contributo personale.

Più del 60%

dei lavori è pubblicato in riviste appartenenti al 1° quartile (eccellenza).

L'attività

scientifica ha inizio nel 1991, si fa sostanziale a partire dal 2001 in coincidenza del soggiorno formativo in Inghilterra, per divenire più consistente negli anni di inquadramento nel ruolo ospedaliero c/o l'Ospedale S. Andrea di Roma e di contemporanea collaborazione con l'Imperial College di Londra, dimostrando continuità ed interesse nel perseguire obiettivi di studio e di ricerca.

Gli argomenti trattati spaziano in tutto l'ambito cardiocirurgico dalla patologia valvolare a quella coronarica, alla chirurgia dell'aorta ascendente ed arco, anche urgente, fornendo contributi importanti soprattutto nella chirurgia della radice aortica mediante sostituti biologici umani o animali.

Significativi anche i contributi scientifici su argomenti diversi, sempre correlati alla patologia cardiovascolare, con forte impronta speculativa e translazionale.

La gran parte dei lavori dimostra originalità, con apporto di nuova conoscenza ed innovatività, sempre con un'impronta di evidente rigore metodologico, il cui valore è dimostrato dal rilievo delle riviste scientifiche che li ospitano. Si tratta per lo più di articoli "in extenso" (2 lettere, 6 "case report", diverse reviews/metanalisi). I dati bibliometrici ricavati da SCOPUS denunciano un numero complessivo di pubblicazioni pari a 75 distribuiti nell'arco di quasi 30 anni, ma prevalentemente concentrati tra il 2001 ed il 2013. L'IF totale è 292,75 con "citation index" pari a 2149 ed un H-Index di 24. L'IF medio è 3,90 con CI medio pari a 28,75.

Relativamente alle 16 pubblicazioni scelte per la valutazione analitica (edite tra il 2001 ed il 2021) i valori bibliometrici risultano essere i seguenti: IF 128,7 con valore medio per pubblicazione di 8,04, CI 876 con valore medio di 54,75.

Tutti i lavori sono "in extenso", sono congruenti con il settore scientifico disciplinare o affini, appaiono su riviste internazionali ad ampia diffusione (13 nel 1° quartile, 3 nel 2° quartile), presentano rigore metodologico ed aspetti di grande originalità. Trattano argomenti vari, dalla chirurgia sostitutiva della radice aortica a quella mitralica, della chirurgia coronarica al trattamento della sindrome aortica acuta.

Il candidato è primo autore in 7 e secondo in 5 pubblicazioni, quindi nel 75% dei lavori è facilmente enucleabile il suo contributo essenziale alla realizzazione del prodotto.

Valutando analiticamente i 7 lavori in cui il candidato è primo autore si ottiene un IF di 25,08 con valore medio di 3,58 ed un CI di 52 con valore medio di 7,42.

Il candidato risulta co-autore di 1 capitolo dell'Enciclopedia Medica Italiana.

L'attività scientifica si completa con la partecipazione a numerosi congressi, soprattutto internazionali, con presentazioni in cui appare per lo più come co-autore, in alcuni di essi, molto prestigiosi, come relatore (AATS, SHVD, EACTS, AHA, ESC).

In 17 eventi scientifici, molti internazionali, viene invitato a tenere letture prevalentemente sulla patologia aortica ed i suoi possibili sostituti, soprattutto Homograft e Xenograft.

Il candidato dichiara di essere PI in tre progetti di ricerca e "Investigator" in altri 2. In dettaglio: 1) studio MOSER sull'uso dell' Enoximane; 2) la protezione cerebrale nella chirurgia dell'arco aortico; 3) le modificazioni epigenetiche nella cardiomiopatia diabetica; 4) risultati a lungo termine dell'autograft; 5) risultati a lungo termine dell' Homograft vs. Xenograft.

Il candidato dichiara di essere Associate Editor in 3 riviste internazionali e revisore di altre 6. Attualmente membro di 2 Società scientifiche.

I valori bibliometrici complessivi denunciano una qualità di ottimo livello dell'attività scientifica, soprattutto sulle tematiche relative alla chirurgia della radice aortica ed al relativo follow-up, campo nel quale il candidato ha fornito contributi significativi.

Candidato Ernesto Greco

Profilo curricolare:

Il candidato si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1989, dove si specializza in cardiocirurgia nel 1997 e dove ottiene il PhD in Fisiopatologia Chirurgica Angio-Cardio-Toracica nel 1996.

Clinical Fellow dal 1993 al 1996 presso il Servizio di Cardiocirurgia – Policlinica Gipuzkoa di San Sebastian (Spagna). Dal 1996 al 1997 in servizio presso il Policlinico Umberto I di Roma come dirigente di I Livello in Cardiocirurgia.

Dal 1995 Ricercatore Universitario Confermato presso l'Università di Roma "La Sapienza" fino al 2019.

Ha rivestito il ruolo di Clinical e Research Fellow dal 1997 al 2003 presso il Servizio di Chirurgia Cardiovascolare dell'Università di Barcellona (Spagna) e dal 2003 al 2008 presso il Servizio di Cardiocirurgia "Policlinico Gipuzkoa" di San Sebastian (Spagna).

Dal 2008 al 2010 è stato responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Cardiocirurgia presso il Maria Pia Hospital di Torino.

Dal 2010 al 2019 torna in servizio come dirigente medico presso la Cardiocirurgia del Policlinico romano, dove dal 2019 è inquadrato nel ruolo di Professore Associato dell'Università di Roma "La Sapienza". Titolare dell'ASN a Professore di Prima Fascia MED/23 dal 2020.

Dichiara di aver svolto oltre 2000 interventi cardiocirurgici come primo operatore, affrontando tutte le patologie cardiache e dell'aorta toracica dell'adulto in elezione od in emergenza. Dichiara inoltre di aver svolto rilevante attività di tutoraggio e proctoraggio per la chirurgia mininvasiva della mitrale, dove il candidato si distingue per una leadership ampiamente riconosciuta a livello internazionale.

Nei quasi ultimi 8 anni (dal 1/2014) dichiara di aver svolto complessivamente 147 interventi maggiori certificati di cardiocirurgia, elencando le procedure sinteticamente per capitoli e non in maniera analitica, quindi non valutabili per complessità.

Il candidato dichiara di aver svolto docenza al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona dal 1998 al 2003, e dal 2001 al 2003 al corso di Dottorato di ricerca in "Investigations y Cirurgia" presso l'Università di Navarra in Spagna. Successivamente, è stato docente al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "La Sapienza" dal 2012 ad oggi, rivestendo anche il ruolo di coordinatore negli ultimi 2 anni.

Dichiara di essere stato e di essere tuttora docente di Cardiocirurgia nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, in Fisioterapia, in Scuola di Specialità di Cardiocirurgia e Chirurgia Toracica, nonché docente nel Dottorato di Ricerca "Salute e Benessere" presso l'Università Europea Roma, e in Master di I e II livello (come Direttore in 1 caso) presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Ha seguito l'elaborazione di numerose Tesi di Laurea e di Specialità, figurando come relatore e componente della relativa sessione di esame.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il candidato ha una lunga storia accademica come ricercatore universitario con periodi prolungati di attività, prevalentemente assistenziale, presso Istituzioni estere. La sua attività principale si è realizzata in una modalità chirurgica (approccio mini-invasivo alla mitrale) di cui è stato artefice, promotore e leader anche a livello internazionale. Di tutto ciò ne è testimonianza il lavoro di tutoraggio e/o proctoraggio che il candidato ha svolto per anni in ambito europeo. Da segnalare il periodo di Responsabile di Unità Operativa di Cardiocirurgia in una struttura privata convenzionata.

L'attività operatoria enunciata è difficilmente valutabile ai fini di questo concorso perché imprecisa nella datazione (casistica riferita a periodo più ampio rispetto a quanto richiesto dal bando) e incompleta nella descrizione delle procedure.

L'attività didattica è congrua al ruolo accademico rivestito e risulta essere ampia e variegata.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Il candidato inizia la sua attività scientifica nel 1993, un po' discontinua fino al 2015, allorquando diventa più consistente e continuativa, in particolare negli ultimi quattro anni. Le pubblicazioni sono generalmente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, alcune collocate in riviste di prestigio internazionale ad IF elevato, molte in riviste "open access". Gli argomenti trattati sono vari, tutti riconducibili alla patologia cardiovascolare ed al suo trattamento, non solo chirurgico, con alcuni spunti di originalità soprattutto nell'approccio mininvasivo alla chirurgia della valvola mitrale.

Secondo SCOPUS le pubblicazioni censite sono 64 con IF totale di 195,63 e medio di 3,06, con un CI totale di 876 e medio per pubblicazione di 13,67, risultando un H-Index pari a 17.

Di tutte le pubblicazioni risulta primo autore in 7, secondo in 9 e senior in 18. Sono prevalentemente articoli in "extenso", alcuni studi sono multicentrici, nella maggior parte è facilmente enucleabile il contributo sostanziale del candidato.

Le 16 pubblicazioni presentate, prodotte tra 2010 e 2021 (circa il 70% negli ultimi 5 anni), hanno un IF totale di 98,93 con un valore medio per pubblicazione di 6,18, un CI totale di 352 con un valore medio di 22. Il candidato risulta primo o ultimo autore in 7 articoli, che nello specifico sommano un IF di 21,91 con un valore medio di 3,13, un CI totale di 45 con un valore medio di 6,42.

Gli argomenti trattati spaziano dalla patologia valvolare, nelle sue sfaccettature fisiopatologiche e diagnostiche, nel trattamento farmacologico in particolari condizioni cliniche, e soprattutto in quello chirurgico con approccio mininvasivo, tema ricorrente e con caratteristiche di forte innovatività e originalità. Non mancano trattazioni più riferibili ad una ricerca di base, ma con ricadute cliniche e traslazionali.

Le riviste su cui sono pubblicati i lavori scelti sono internazionali, in 4 casi ad ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento, appartengono in 10 casi al 1° quartile (eccellenza) ed in 5 al 2° quartile, molte "open access". In tutti i casi, il contributo del candidato appare sostanziale e facilmente enucleabile.

Il candidato dichiara di essere autore o coautore di alcuni capitoli del manuale di Terapia Intensiva Post-cardiologica, oltre ad essere co-autore di altri capitoli di testi in lingua spagnola (2) e inglese (1).

L'attività scientifica si completa con la partecipazione del candidato a numerosi Congressi, Simposi e Corsi prevalentemente nazionali in qualità di relatore (dichiarate 49 partecipazioni), oltre ad averne organizzati

personalmente in un numero consistente, figurando in alcuni come direttore scientifico. La gran parte delle relazioni verteva sull'approccio mininvasivo al trattamento della patologia mitralica, dove il candidato dimostrava di avere un ruolo di leadership indiscussa a livello internazionale, contribuendo a fornire elementi di innovazione procedurale anche attraverso il trasferimento tecnologico di personali invenzioni (n.3) con registrazione di 4 brevetti regolarmente depositati.

Il candidato dichiara di essere stato parte di numerosi gruppi di ricerca in Spagna, UK e in Italia, avendo rivestito incarichi di fellowship presso l'università di Barcellona (1997-2003) e la Fondazione Carlos Elosegui di San Sebastian in Spagna (2006-07). Mantiene tuttora collaborazioni nazionali ed internazionali di ricerca. Dichiara di essere stato PI o Componente (Investigator) di alcuni progetti di ateneo dell'Università di Roma La Sapienza, dotati in alcuni casi di finanziamento.

Il candidato dichiara di far parte del Comitato Scientifico del Giornale Italiano di Cardiologia e dell'Editorial Board di 5 riviste internazionali (Open Access) con discreto IF.

Attualmente è membro di alcune qualificate Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

I valori bibliometrici complessivi denunciano una buona qualità dell'attività scientifica, soprattutto qualificata nella patologia mitralica e del suo trattamento con approccio mini-invasivo.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Giovanni Melina

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato ha dimostrato di possedere un ampio bagaglio culturale, attitudine alla ricerca soprattutto quella applicata alla clinica con un particolare interesse al trattamento della patologia aortica. Ha maturato esperienza clinica e capacità gestionale sufficienti a garantire un adeguato assolvimento dei doveri direzionali richiesti, nonché capacità analitica idonea a sviluppare i programmi di ricerca previsti dal bando.

La produzione scientifica del Candidato appare di ottimo livello, tratta tematiche originali e fondamentali per il settore disciplinare, tali da fargli guadagnare una posizione di rilievo nel panorama scientifico nazionale e internazionale. Di particolare rilevanza la sua collaborazione con l'Imperial College of London e l'attività di ricerca conseguente, pubblicata sulle maggiori riviste internazionali del settore.

L'attività didattica istituzionale è stata congrua con il ruolo rivestito e complessivamente buona.

Il suo curriculum evidenzia una formazione professionale acquisita nel tempo in vari settori della cardiocirurgia, l'attività chirurgica degli ultimi 5 anni è congrua e rende il candidato professionista autorevole e maturo.

La Commissione all'unanimità formula il giudizio complessivo di **OTTIMO** e considera il candidato idoneo a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di Professore Ordinario dall'Università di Roma "La Sapienza".

Candidato Ernesto Greco

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato ha una lunga storia accademica iniziata come ricercatore universitario presso l'Università di Roma "La Sapienza" e continuata con periodi prolungati di attività, prevalentemente assistenziale, presso Istituzioni estere.

La sua attività principale di ricerca clinica si è rivolta soprattutto all' approccio mini-invasivo alla valvola mitrale, settore nel quale ha rivestito e riveste un ruolo di primo piano nel panorama scientifico internazionale, avendo promosso un'attività chirurgica innovativa con contributi personali ed originali.

Si deve notare come l'attività scientifica del candidato si sia sviluppata negli anni più recenti, per lo più con una produzione in collaborazione e in riviste "open access", comunque la Commissione giudica l'attività scientifica di buon livello.

L' attività didattica istituzionale è stata coerente con il ruolo universitario rivestito.

Dal curriculum si evince un'attività chirurgica prevalentemente indirizzata all'impiego di tecniche innovative, un altrettanto ampia attività di proctorship chirurgica a conferma di una leadership riconosciuta, tuttavia l'attività chirurgica certificata degli ultimi 5 anni non è valutabile per volume e complessità.

La Commissione all'unanimità formula il giudizio complessivo di **MOLTO BUONO** per l'attività didattica svolta, per la propensione alla ricerca ed all'innovazione, per la leadership clinica e scientifica esercitata nel proporre tecniche mini-invasive, collocando il candidato in una posizione autorevole, prossima a raggiungere la maturità di ruolo richiesta dal bando.